

## IL BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2024

Il bonus mobili è la detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione. A decorrere dall'1/01/2024 il limite massimo di spesa agevolabile è limitato a 5.000 euro, ribassato rispetto a quello del 2023 pari a 8.000 euro.

La detrazione, che si ottiene dimostrando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, dovrà essere ripartita in dieci quote annuali di pari importo. Per poterne beneficiare, è necessario che i mobili/elettrodomestici siano destinati all'arredo di un immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Gli interventi che danno accesso al bonus mobili sono:

- manutenzione straordinaria, nella quale rientra anche la sostituzione della caldaia;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia su singoli appartamenti e interi fabbricati;
- ricostruzione o ripristino di un immobile danneggiato da eventi calamitosi;
- ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria su parti comuni di edifici residenziali. In questo caso la detrazione può riguardare solo l'arredo delle parti comuni.

Si ricorda che è possibile fruire dell'agevolazione anche quando i lavori edilizi interessano la pertinenza dell'immobile al quale sono destinati i mobili e che non è possibile fruire dell'agevolazione a seguito di interventi di risparmio e riqualificazione energetica rientranti nel c.d. "Ecobonus".

Il bonus mobili spetta a condizione che gli interventi di recupero del patrimonio edilizio siano iniziati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei mobili e dei grandi elettrodomestici. Ne deriva che per gli acquisti effettuati nel 2024, il bonus mobili spetta con interventi di ristrutturazione con data di inizio lavori a partire dal 1° gennaio 2023. Come già negli anni precedenti, per usufruire del bonus i pagamenti devono essere effettuati o tramite bonifico bancario/postale oppure mediante carte di credito/debito.

Non è possibile fruire della detrazione qualora la spesa per l'acquisto dei mobili e/o elettrodomestici sia sostenuta in data antecedente rispetto all'inizio dei lavori edilizi.

La normativa prevede l'obbligo di trasmettere all'ENEA, entro 90 giorni dalla data di fine lavori/collaudato, le informazioni relative agli elettrodomestici per i quali il contribuente intende ottenere la detrazione. La mancata comunicazione, seppur obbligatoria, non determina la perdita del diritto alla detrazione.